



PR13C - ATLANTE AREE DI REPERIMENTO MATERIALI ORNAMENTALI STORICI

Provincia di:

LUCCA

Comune di:

VILLA COLLEMANDINA

M.O.S.

0904603501MOS

Estratto cartografico di dettaglio

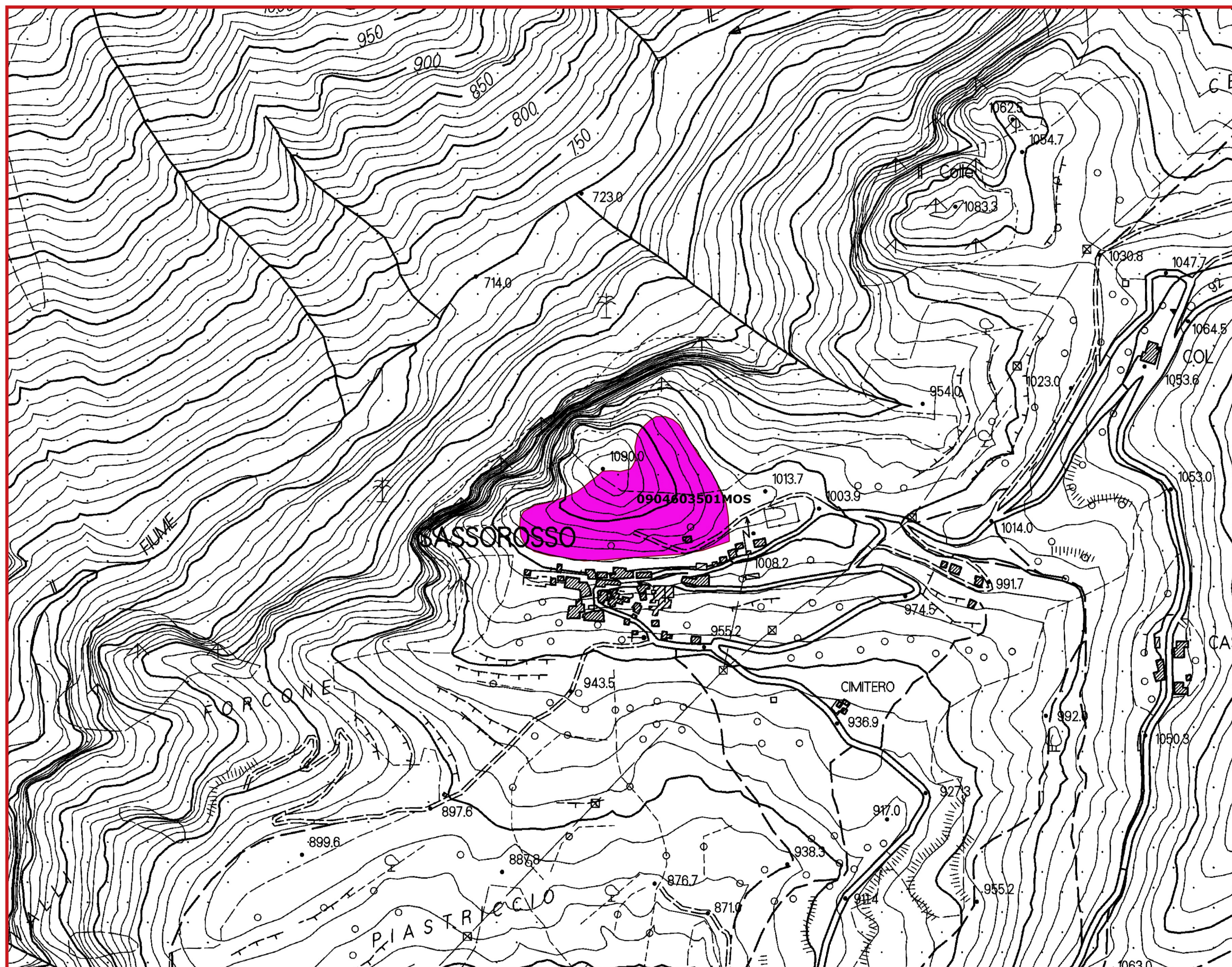
Legenda

M.O.S.

- Siti ad elevato valore storico/culturale/testimoniale
- Siti art. 2 comma 1 lettera d) LR 35/2015
- Siti coltivabili ordinariamente

Limiti amministrativi

- Comuni
- Province



1:5.000



PR13C - ATLANTE AREE DI REPERIMENTO
MATERIALI ORNAMENTALI STORICI

Provincia di:

LUCCA

M.O.S.

0904603501MOS

Comune di:

VILLA COLLEMANDINA

Estratto aerofotogrammetrico di dettaglio

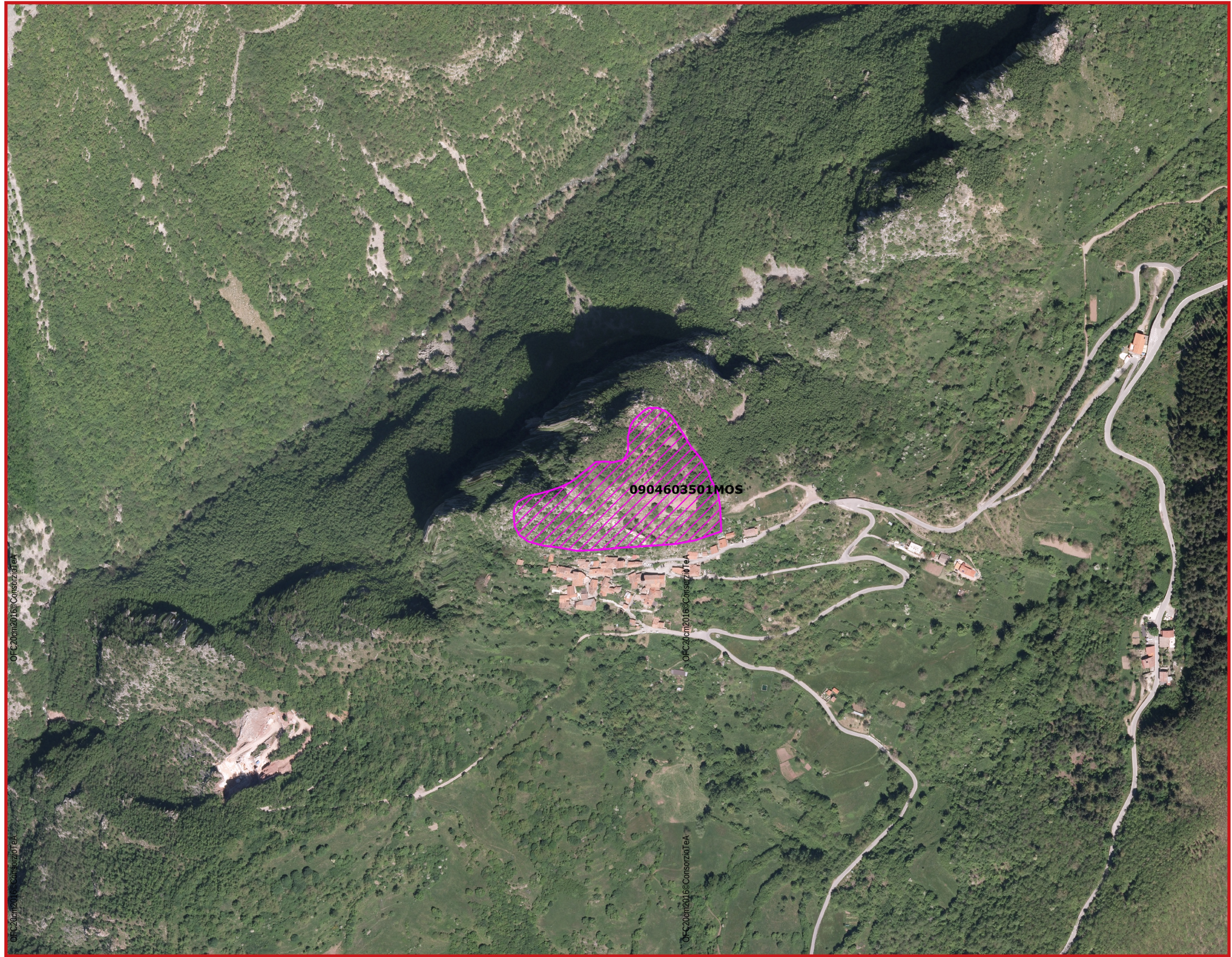
Legenda

M.O.S.

- Siti ad elevato valore storico/culturale/testimoniale
- Siti art. 2 comma 1 lettera d) LR 35/2015
- Siti coltivabili ordinariamente

Limiti amministrativi

- Comuni
- Province





Regione Toscana



PIANO REGIONALE CAVE

AREE DI REPERIMENTO M.O.S.

ANAGRAFICA

**Codice Univoco
risorsa MOS** 0904603501MOS
**Nome della Risorsa
MOS** Sassorosso
Provincia LU
Comune VILLA COLLEMANDINA
Località Sassorosso
Codice PRAE
Codice PRAER
Codice PAERP
Materiale PAERP
**Accorpamento
Formazionale**
**Parco Regionale Alpi
Apuane** ☐ Area contigua di cava
☐ Area Contigua
☐ Area Parco

ANALISI

Formazioni *Codice Formazione:* RSA
Nome Formazione : Rosso Ammonitico
Descrizione: Calcarei nodulari rosati, rossi o giallastri e calcari stratificati rosa, talvolta con sottili interstrati di marne rosse e rare selci rosse

Materiale Calcarei
Varietà Merceologica Rosso Collemandina

Possibili Utilizzi Cattedrale di Santa Maria del Fiore a Firenze (materiale di sostituzione e parte dei litotipi rossi originali della facciata ottocentesca)
Campanile di Giotto a Firenze (materiale di sostituzione)

**Considerazioni
petrografiche e
mineralogiche** Il Rosso Ammonitico fa parte delle formazioni calcareo-silicee dell'Unità della Falda Toscana (Giurassico Inferiore). Si tratta di un calcare ben stratificato consistente in un'alternanza di strati calcarei omogenei di colore per lo più rosato o grigio-rosato e strati con colorazione disomogenea sul rosso fino a rosso cupo e caratteristico aspetto nodulare. Sottili livelli di argilliti o siltiti marnose di colore rosso fegato o talora giallastro associati a dendriti di pirolusite si trovano intercalati agli strati calcarei. Nella parte sommitale della formazione si osservano liste e noduli di selce di colore rosso. Gli strati calcarei hanno spessore prevalentemente compreso tra 10 e 80 cm. Nella località è presente una varietà del materiale caratterizzata da una colorazione omogenea sul rosso-rosato e pressoché priva di noduli. Dal punto di vista petrografico la roccia è costituita da micrite con pigmento ematitico variamente concentrato e con presenza di bioclasti (ostracodi, foraminiferi bentonici, radiolari calcitizzati, embrioni di ammoniti, ammoniti). Caratteristica peculiare è la presenza di vene, anche di notevole ampiezza, di materiale torbido bruno rossastro che talora si ramificano e scompongono in fasce di sottilissimi filamenti, nonché giunti stilolitici. Sono frequenti le vene di calcite spatica contenenti materiale torbido e cristalli di quarzo.

**Considerazioni
geomeccaniche e
morfologiche**

**Analisi materiali
estratti da OBI e DB
GEOLOGICO**

**CRITERIO 1 -
Presenza di materiale** Il materiale è ancora presente in discrete quantità.

**CRITERIO 2 -
Caratteristiche
geomorfologiche e
strutturali** Il sito include una piccola cava. Il materiale è stato estratto a spacco sfruttando le caratteristiche litologiche con presenza di strati di piccolo spessore. La roccia si presenta stratificata e può essere estratta con relativa facilità. E' suddivisibile in lastre, lucidabile e di elevato pregio estetico.

**CRITERIO 3 - Tutela
del Materiale** Si tratta di un materiale di grande effetto ornamentale che è stato applicato in interni ed esterni, con particolare riferimento alla varietà priva di noduli del Rosso Ammonitico. A Firenze è attestato l'impiego di materiale proveniente dall'area di Sassorosso come materiale di sostituzione del rivestimento lapideo della Cattedrale di Santa Maria del Fiore e del Campanile di Giotto. Nella facciata ottocentesca della Cattedrale questo materiale è presente anche come materiale originale. Il materiale fu coltivato almeno dal XIII secolo per gli arredi, intarsi e rivestimenti del Duomo di Lucca.

Note di Sintesi

Bianchini P., Fratini F., Manganelli Del Fà C., Pecchioni E., Sartori R. (1999). Sette secoli di manutenzione programmata per la conservazione dei paramenti lapidei della Cattedrale di Santa Maria del Fiore in Firenze. Atti del convegno di studi "Scienza e Beni Culturali XV - Ripensare alla Manutenzione: ricerche, materiali, tecniche per la cura del costruito", Bressanone, 29 giugno - 2 luglio 1999. Ed. Arcadia Ricerche, Venezia, 231-242.

Carta delle Pietre Ornamentali della Regione Toscana (BD_PIOR). Regione Toscana.

Malesani P., Pecchioni E., Cantisani E., Fratini F. (2003). Geolithology and provenance of the materials of the some historical buildings and monuments of Florence's centre (Italy). Episodes, 26 (3), 250-255.

Nosengo C. (2016). I "marmi" rossi del rivestimento della Cattedrale di Santa Maria del Fiore e del Campanile di Giotto a Firenze. Tesi di laurea triennale in Diagnostica e Materiale per la Conservazione e il Restauro, Relatore Prof. A. Santo, correlatore Dott.ssa E. Pecchioni. Università di Firenze.

Bibliografia

Puccinelli A., D'Amato Avanzi G., Perilli N. (a cura di) (2016). Note Illustrative della Carta Geologica d'Italia alla scala 1:50.000, Foglio 250 "Castelnuovo di Garfagnana". Servizio Geologico d'Italia, Roma.

Pecchioni E., Cantisani E., Fratini F. (2012). The city of Florence: an open-air lithology museum. Il museo di Storia Naturale dell'Università di Firenze, Vol. IV, Le collezioni Mineralogiche e Litologiche. Firenze University Press, 245-267.

Sartori R. (2002). Pietre e "Marmi" di Firenze. Ed. Alinea, Firenze.

Vannucci S., Sartori R., Fazzuoli M. (1997). I "marmi rossi" dell'architettura policroma fiorentina. Problemi di classificazione geo-petrografica e di individuazione delle provenienze delle pietre ornamentali. Kermes, 30, 31-43.

**Ricercatore/i che ha
fornito le informazioni** Emma Cantisani, Fabio Fratini (Istituto per la Conservazione e Valorizzazione dei Beni Culturali - CNR, Firenze)

Elena Pecchioni (Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Scienze della Terra)

**STATO DELLA
RISORSA**

**M.O.S. ad elevato
valore
storico/culturale
/testimoniale** ☐

**M.O.S. art. 2 comma 1
lettera d) LR 35/2015** ☒

**M.O.S. coltivabili
ordinariamente** ☐

**Note sullo stato della
risorsa** Sito da destinare a limitati approvvigionamenti per il restauro dei monumenti. E' da tenere in considerazione il contesto ambientale di pregio e l'estrema vicinanza al paese di Sassorosso.